



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
SEGRETERIA GENERALE – UNITA' DI CRISI

DETERMINA A CONTRARRE

Accordo quadro per il servizio di manutenzione tecnica apparecchiature radio Motorola

- VISTO** *il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;*
- VISTO** *il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;*
- VISTA** *la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;*
- VISTO** *il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrazione e contabili,*
- VISTO** *il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;*
- VISTO** *il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;*
- VISTO** *il DPR 19 maggio 2010 n. 95, Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'art. 74 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06.08.2008 come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.*
- VISTO** *il DM 3 febbraio 2017 n. 233 che disciplina le articolazioni dell'Amministrazione centrale;*
- VISTO** *la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017, Supplemento Ordinario n. 57;*
- VISTO** *il D.M. 19 gennaio 1990 n.034/258 bis di istituzione dell'Unità di Crisi;*
- VISTO** *il D.M. 5 gennaio 2017 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2017, reg. n. 1-161, relativo al conferimento di funzioni di Capo dell'Unità di Crisi nell'ambito della Segreteria Generale al Cons. d'Amb. Stefano Verrecchia;*
- VISTO** *il D.M. 10 gennaio 2018 n. 5120/01/bis registrato alla DGRI con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2018;*

- VISTO** *il D.M. 22 gennaio 2018 n. 1310/1 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2018 al Capo dell'Unità di Crisi;*
- VISTA** *la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- VISTO** *il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'art. 32;*
- VISTO** *Il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Correttivo" al codice dei contratti pubblici;*
- VISTO** *il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte vigente nel periodo transitorio di applicazione del D.lgs. n. 50/2016 sopra menzionato;*
- VISTE** *le Linee Guida n. 3 di attuazione del succitato D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione aggiornate con delibera del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;*
- VISTE** *le Linee Guida n. 4 di attuazione del succitato D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;*
- VISTO** *il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche";*
- VISTO** *il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";*
- VISTA** *la Legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 449, ai sensi della quale si configura "un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della CONSIP, per qualunque categoria merceologica, ove tali convenzioni siano disponibili";*
- VISTA** *la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi della quale si configura un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP SpA, per qualunque categoria merceologica, ove tali beni o servizi siano ivi disponibili;*
- CONSIDERATO** *che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura del servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999 ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi predetti;*
- CONSIDERATA** *la necessità di garantire in qualsiasi circostanza, alle Rappresentanze Italiane all'estero la possibilità di disporre di comunicazioni di emergenza tra il personale ed i servizi di sicurezza e scorta, l'Unità di Crisi provvede a dotare le medesime di particolari apparecchiature radio;*

- CONSIDERATO** *che, prima dell'invio all'estero, i predetti sistemi di comunicazione devono essere programmati ed attivati su specifiche linee di frequenza in uso presso le singole Rappresentanze;*
- CONSIDERATO** *altresì che per ovvie ragioni di sicurezza, non si ritiene opportuno far eseguire tali interventi di programmazione all'estero così come, per la stessa motivazione, è necessario affidare anche la loro manutenzione, a centri specializzati di elevata competenza nel settore in Italia, che garantiscano opportune misure di sicurezza ed affidabilità;*
- CONSIDERATO** *che, in base all'esperienza fino ad ora maturata nella manutenzione delle predette apparecchiature radio si è appurato che non si è in grado di predeterminare né il numero né la tipologia degli interventi che dovranno essere realmente eseguiti nel corso del tempo;*
- ATTESO** *che l'accordo quadro, ex art. 54 della D.lgs. 50/16, nello stabilire le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo, senza peraltro impegnare in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare ordinativi di intervento nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso, sia l'istituto che meglio risponde a queste esigenze;*
- VISTO** *l'articolo 54, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 50/16, in base ai quali le Stazioni Appaltanti possono, nel rispetto delle procedure del codice e per una durata non superiore a quattro anni, concludere accordi quadro anche con un unico operatore;*
- CONSIDERATO** *che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare i predetti servizi;*
- STABILITO** *che l'importo da porre come base di gara, è quantificato in € 60.000,00 stimato in base agli interventi effettivamente eseguiti nell'ultimo triennio, costituisce, ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D.lgs. 50/16, il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso degli interventi previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro, pari a tre anni;*
- RITENUTO** *di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs. 50/16 finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato l'accordo quadro, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, sulla base del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara, da applicarsi alle singole voci del listino prezzo predisposto dall'Amministrazione;*
- RAVVISATA** *L'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una Richiesta di Offerta nei confronti di ditte regolarmente registrate;*
- RITENUTO** *di invitare alla presente procedura di gara, ponendolo però, in concorrenza, con nuovi operatori, anche l'attuale affidatario del servizio di manutenzione che, ha finora, sempre dimostrato, correttezza professionale ed affidabilità, oltre a garantire a questa Amministrazione un imprescindibile alto livello collaborativo;*
- RITENUTO** *opportuno, al fine di garantire il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e nel rispetto del principio di rotazione, coinvolgere nella procedura selettiva in argomento, oltre all'attuale affidatario, ulteriori n. 4 ditte, attingendo dall'elenco degli operatori specializzati presenti su Mepa.*
- VISTO** *IL CIG 7708509ED9;*

DETERMINA

1. *Di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), mediante RDO su MEPA – iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine d'Ufficio" - da aggiudicare al minor prezzo, per individuare un operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/16, un accordo quadro triennale per l'affidamento degli interventi di manutenzione sulla apparecchiature radio in uso presso le Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero secondo quanto stabilito nei documenti di gara;*
2. *Di fissare in € 60.000,00 al netto di IVA, l'importo massimo stimato da porre a base di gara;*
3. *Di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 2. Costituisce un "Plafond" contrattuale massimo e presunto riferito all'intero periodo contrattuale di validità dell'accordo quadro che troverà copertura sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi coinvolti, triennio 2019-2021 sui capitolo 1156;*
4. *Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.lgs. 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento il Consigliere d'Ambasciata Stefano Verrecchia.*

Il contratto verrà perfezionato sul portale MEPA e verrà integrato con le seguenti clausole:

- *I lavori oggetto dell'Accordo Quadro saranno determinati (in numero, specie e importo) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione di interventi di esecuzione.*
- *L'Accordo Quadro ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla stipula del contratto, fermo restando che esso cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito, l'importo complessivo stabilito.*
- *L'Impresa affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa circa l'affidamento dei lavori per l'importo massimo indicato ne presente Accordo Quadro, ad eccezione del pagamento delle lavorazioni effettivamente eseguite;*
- *All'Accordo Quadro sarà data attuazione con la sottoscrizione congiunta da parte della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore del contratto, secondo le modalità e condizioni stabilite dal contratto e dal capitolato anche in relazione alle garanzie e alle penali da applicare.*
- *Le attività eseguite verranno remunerate al raggiungimento di interventi eseguiti per un importo pari o superiori a € 1.000,00 IVA esclusa. Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione;*
- *La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;*

Roma, 28 novembre 2018

*Il Capo dell'Unità di Crisi
Cons. d'Amb Stefano Verrecchia*